



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore  
“P. Dagomari”

Settore Economico - Settore Servizi  
Amministrazione Finanza e Marketing  
Sistemi Informativi Aziendali  
Relazioni Internazionali per il Marketing  
Servizi Commerciali – web community  
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DI CLASSE**

**Classe 5°ASSS**

*Indirizzo: Servizi socio sanitari.Codice IP02*

*Corso serale*

Documento approvato in data 07/05/2026

Anno scolastico 2025-2026

## Indice

<i>1. Analisi del contesto e bisogni del territorio</i> .....	3
<i>2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto</i> .....	4
<i>3. Profilo dell’indirizzo - Servizi socio-sanitari</i> .....	4
<i>4. Quadro orario dell’indirizzo Servizi socio-sanitari</i> .....	6
<i>5. Componenti del consiglio di classe</i> .....	7
<i>6. Criteri e parametri di valutazione</i> .....	8
<i>7. Criteri di attribuzione del credito</i> .....	10
<i>8. Presentazione della classe</i> .....	10
a) Storia del Triennio in numeri .....	10
b) Situazione iniziale della Classe.....	10
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze .....	11
d) Interventi di recupero e potenziamento .....	11
<i>9. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328</i> .....	11
<i>10. Educazione civica</i> .....	14
<i>11. Relazione finale sulla classe</i> .....	<u>21</u>
<i>12. Firme del consiglio di classe</i> .....	<u>22</u>
<i>13. ALLEGATI</i> .....	23
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta .....	23
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta .....	28
c) Griglia di valutazione del colloquio .....	29
d) <u>Programmi svolti</u> .....	30

## 1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento all'area territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è la FSL – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) che, nel corso di più di un trentennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per la FSL comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente con la partecipazione di esperti esterni.

Questa lunga collaborazione con gli enti ha portato ad una crescente richiesta di diplomati da inserire negli organici di studi e aziende. L'IIS Paolo Dagomari ha attivato la piattaforma completamente gratuita *Dagomari JobGate* come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle aree di formazione dell'Istituto.

## **2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto**

L’Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale “Galilei” di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all’indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l’indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell’attuale sede di via di Reggiana e, dall’anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l’attività pedagogica con i minori, l’animazione nelle comunità, l’assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l’Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un’utenza che predilige la multimedialità. L’Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

## **3. Profilo dell’indirizzo - Servizi socio-sanitari – corso serale**

Dal 1° settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all’ I.I.S. “PAOLO DAGOMARI” – da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico – le classi prime dell’Istituto Professionale Settore servizi, indirizzo “Servizi socio-sanitari”.

La durata del corso è di quattro anni suddivisi in tre periodi didattici: primo periodo didattico (svolto in un’unica annualità), secondo periodo didattico (comprendente due annualità corrispondenti alla classe III e IV), terzo periodo didattico (un’annualità corrispondente alla classe V) al termine dei quali, mediante il superamento dell’Esame di Maturità si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale per i Servizi socio-sanitari.

L’indirizzo si articola in:

- un primo biennio, destinato al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell’area di indirizzo.
- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all’inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine di tale percorso, coerentemente con quanto espresso nell’ultimo Progetto di Riforma, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere individuale.

In particolare, possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;
- partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza sociosanitaria;
- individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di *problem solving* per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;
- promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
- operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.

Per il corso serale non è prevista attività di FSL – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).

Il corso si conclude con il diploma di conseguimento della qualifica dopo il superamento positivo dell'Esame di Maturità.

#### 4. Quadro orario dell'indirizzo: "SERVIZI SOCIO-SANITARI"

Discipline	Primo periodo didattico	Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I – II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate Biologia e Scienze della Terra	2	/	/	/
Fisica	1	/	/	/
Scienze Integrate Chimica	1	/	/	/
Scienze Umane e Sociali	2	/	/	/
Elementi di storia dell'arte e espressioni grafiche	1	/	/	/
Educazione Musicale	1	/	/	/
Francese	2	2	2	2
Metodologie Operative	2	2	/	/
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	/	3	3	3
Psicologia Generale ed Applicata	/	3	4	3
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	/	2	2	2
Tecnica Amministrativa e Economia Sociale	/	/	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

## 5. Componenti del Consiglio di classe

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
Bellucci Susanna	Lingua Inglese
Benesperi Diletta	Tecnica amministrativa ed economia sociale
Cesale Giancarlo	Matematica
Derosa Daniele	Seconda Lingua Francese
Manzitto Innocenzia	Psicologia generale ed applicata
Notarangelo Donatella	Igiene e cultura medico sanitaria
Storai Dimitri	Diritto e legislazione sociosanitaria
Vestri Veronica	Lingua e letteratura italiana e Storia

## 6. Criteri e parametri di valutazione

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno nello studio individuale assente</li> <li>b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici</li> <li>d) Non riesce a individuare i concetti-chiave</li> <li>e) Non sa sintetizzare</li> <li>f) Non sa rielaborare</li> <li>g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso</li> <li>h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci</li> </ul>
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno scarso e inadeguato</li> <li>b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici</li> <li>d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave</li> <li>e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso</li> <li>f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</li> <li>g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso</li> <li>h) Ha competenze disciplinari molto limitate</li> </ul>
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato</li> <li>b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>d) incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato</li> <li>e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso</li> <li>f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente</li> <li>g) Ha competenze disciplinari limitate</li> </ul>
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno nello studio regolare</li> <li>b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio</li> <li>e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso</li> <li>f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale</li> <li>g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente</li> <li>h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate</li> </ul>
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno accurato nello studio individuale</li> <li>b) Partecipazione attenta all'attività didattica</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà</li> <li>d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta</li> <li>e) Sa stabilire collegamenti pertinenti</li> <li>f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze</li> <li>g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente</li> <li>h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate</li> </ul>
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li> <li>b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura</li> <li>d) Sa condurre analisi dettagliate</li> <li>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</li> <li>f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze</li> <li>g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci</li> <li>h) Ha buone competenze disciplinari</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>9</b></p> <p style="text-align: center;">Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li> <li>b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</li> <li>d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello</li> <li>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</li> <li>f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze</li> <li>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale</li> <li>h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>10</b></p> <p style="text-align: center;">Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li> <li>b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</li> <li>d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente</li> <li>e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia</li> <li>f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite</li> <li>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa</li> <li>h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate</li> </ul>

## 7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sottoindicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

**TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

## 8. Presentazione della classe

### a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
<b>Classe terza</b>	4	0	0	7	3
<b>Classe quarta</b>	4	1	0	5	0
<b>Classe quinta</b>	4	0	2	6	0

### b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 4				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<b>Italiano</b>	0	1	3	0
<b>Storia</b>	0	0	1	3
<b>Inglese</b>	0	0	4	0

<i>Francese</i>	0	1	0	3
<i>Matematica</i>	1	1	0	2
<i>Diritto</i>	0	2	1	1
<i>Tecnica amministrativa</i>	1	1	2	0
<i>Igiene</i>	0	1	2	1
<i>Psicologia</i>	0	1	2	1
<i>Educazione civica</i>	0	0	4	0
<i>Comportamento</i>	0	0	0	4

### ***c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze***

#### ***Obiettivi comportamentali***

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;  
 Interagire e socializzare con i compagni di classe;  
 Potenziare la capacità di ascolto attivo;  
 Saper lavorare in gruppo.

#### ***Abilità***

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;  
 Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;  
 Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;  
 Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

#### ***Competenze***

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;  
 Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;  
 Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

### ***d) Interventi di recupero e potenziamento***

Ripasso e recupero in itinere in tutte le discipline; per il corso serale non sono previsti sportelli o corsi di recupero.

## **9. Attività di Orientamento**

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l'orientamento efficace esige un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali, l'apprendimento delle lingue straniere, l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per

accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor (assegnati seguendo il criterio della continuità, laddove possibile) di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale; costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da singoli Studenti:

### Classe III

- Volontariato internazionale
- ITS Academy Toscana: Fondazione TAB, Fondazione MITA
- Raccomandazione Consiglio UE 22/5/2018 (competenze chiave)
- Il mondo del lavoro (*Le monde du travail*)
- Alimentazione nei servizi lavorativi
- Orientamento formativo e professionale in ambito socio-sanitario. (figure professionali, servizi socio-sanitari)
- Orientamento formativo sulle professioni dei beni culturali
- Orientamento formativo (Vari webinar piattaforma Eurodesk)

### Classe IV

- Presentazione della scuola di scienze della salute umana di unifi (materiale condiviso su classroom)
- Presentazione del cdl in assistenza sanitaria di unifi
- Presentazione del cdl in sviluppo sostenibile di unifi
- Realta' del iii settore a prato e dintorni
- Incontro informativo sulle carriere militari e modalità di accesso ai concorsi
- Spiegazione delle strutture di accoglienza per il bambino ("Les structures d'accueil de l'enfant - modes d'accueil collectif - les crèches collectives et les crèches parentales ou établissements à gestion parentale").
- Continuo spiegazione delle strutture di accoglienza per il bambino ("Les structures d'accueil de l'enfant - modes d'accueil collectif - les jardins d'enfants, les haltes-garderies et les micro-crèches").
- Lettura, traduzione e spiegazione del testo a pag. 76: “Mode d'accueil individuel - les assistantes maternelles: indépendantes”.
- BB spa-un modello di azienda inclusiva basato sulla dignità della persona
- Laboratorio economia- il conto corrente
- Le figure professionali dello psicologo, psicoterapeuta, psichiatra e operatori in ambito del disagio psicologico
- Le figure professionali dello psicologo, psicoterapeuta, psichiatra e operatori in ambito del disagio psicologico
- Le dinamiche occupazionali della provincia di prato
- Orientamento in auditorium: eurodesk
- Le professioni dei beni culturali; il curatore museale
- Le figure professionali che operano nella riabilitazione in carcere
- Incontro con gli studenti della facoltà di Criminologia di UNIPI
- Le dinamiche occupazionali della provincia di prato
- Differenza tra dieta e nutrizione, tra dietologo e nutrizionista

- Attori coinvolti nella denuncia internazionale e denuncia obbligatoria delle malattie infettive e nell'isolamento della persona malata.
- Figure coinvolte nell'attuazione della profilassi immunitaria attiva e passiva.
- I reparti ospedalieri speciali per le malattie infettive
- Figure coinvolte nella profilassi delle malattie infettive a trasmissione diretta
- Diagnosi e terapia della Sindrome da immunodeficienza acquisita
- Misure di primo soccorso in caso di tetano
- Elaborazione da parte del gruppo classe del capolavoro
- Caricamento del capolavoro sulla piattaforma UNICA

#### Classe V

- Il ruolo dell'operatore socio-sanitario nell'analisi di casi complessi
- Il metodo di lavoro dell'operatore socio-sanitario. La comunicazione e il dialogo, il colloquio.
- Le figure professionali nel settore socio-assistenziale: Assistente sociale, Animatore professionale socio-educativo, Educatore professionale, Mediatore linguistico e culturale.
- Le figure professionali nel settore socio-sanitario: OSA, AAB o AAP, ADB, OSS
- Le figure professionali nel settore sanitario: Logopedista, Infermiere, Terapista occupazionale, Tecnico della riabilitazione psichiatrica
- Le figure professionali ed i servizi del piano di intervento delle persone con disagio psichico.
- Spiegazione dei mestieri del settore socio-sanitario ("Un travail dans le secteur socio-médical - des métiers qui ne connaissent pas le chômage"). Inizio spiegazione del lavoro con i bambini e gli adolescenti ("Travailler auprès d'enfants et d'adolescents").
- Lavoro con i bambini e gli adolescenti: Travailler auprès d'enfants et d'adolescents - les emplois en structures d'accueil - éducateur(trice) de jeunes enfants, travailler auprès d'enfants et d'adolescents - les emplois en structures d'accueil - animateur(trice) enfant.
- Spiegazione, tramite esercizio di ascolto, del lavoro con persone anziane o non autosufficienti ("Travailler auprès de personnes âgées ou dépendantes")
- Spiegazione dei modi per cercare un lavoro ("Chercher un emploi - la recherche d'emploi - les principaux canaux de la recherche d'emploi").
- Spiegazione dei modi per redigere un CV ("Rédiger un Curriculum Vitae (CV)").
- Il polo PIN di Unifi
- CdL triennale in Statistica e CdL triennale in Scienze motorie di Unifi
- LE RISORSE UMANE: lavoro dipendente/autonomo; le funzioni aziendali
- AREA A - Conoscere se stessi: questionario sulla consapevolezza
- LE RISORSE UMANE: le funzioni aziendali primarie e di supporto; l'organigramma
- LE RISORSE UMANE: il processo di reclutamento, i servizi per l'impiego, il processo di selezione, differenze tra lavoro autonomo e subordinato.
- AREA D: Documentazione e riflessione: il mio profilo, chi sono e cosa so fare
- I servizi socio-sanitari nell'ambito della disabilità
- L'amministrazione delle risorse umane
- CdL triennale in Fisioterapia di Unifi
- Compito autentico: presentazione progetto di gestione delle risorse umane di un ente operante nel settore socio-sanitario
- Incontro in Auditorium con la Sessuologa, dott.ssa Pompei
- Incontro con Serena Ciaramelli OSS presso ospedale Prato
- Contenuto busta paga e le novità del 2024
- Argumentative text about socio-sanitary issues
- Letter of application for a job in socio-sanitary sector
- Abstract of a socio-sanitary case study

Si precisa che ogni studente, in modo autonomo, in aggiunta a questi, ha partecipato a corsi di orientamento in base alle proprie necessità formative, che saranno meglio specificati nel Curriculum dello studente.

## **10. Educazione civica**

La Legge 92/2019, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel sistema scolastico italiano, il D.M. 183/2024, ad integrazione e sostituzione del precedente D.M. 35/2020, ha contribuito ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa. Detta innovazione normativa si struttura su tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali nuclei concettuali racchiudono le tematiche previste dalla legge e sviluppate dal richiamato DM.

L'Istituto Paolo Dagomari ha adottato un curriculum verticale quinquennale per l'insegnamento dell'Educazione Civica, coerente con il quadro normativo e il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), definendo per ogni anno scolastico conoscenze, abilità e atteggiamenti, al fine di sviluppare e valutare le competenze previste anche dalle raccomandazioni europee.

Per quanto riguarda la valutazione, la legge prevede che l'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, autonome e distinte rispetto alle altre discipline. Il Collegio Docenti ha quindi approvato la griglia di valutazione, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti.

**CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE**

<b>MACROAREA: COSTITUZIONE</b>			
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>ATTEGGIAMENTI</b>	<b>METODOLOGIE</b>
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione.</p> <p>L'Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico.</p> <p>Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale.</p> <p>Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici.</p> <p>Educazione stradale.</p> <p>L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E.</p> <p>Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea.</p> <p>Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi.</p> <p>Il Diritto Internazionale, origini e principi generali.</p> <p>Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali.</p> <p>Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana.</p> <p>Nascita, struttura e funzioni dell'ONU.</p> <p>Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU;</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;</p> <p>PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.</p> <p>Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo.</p> <p>Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato.</p> <p>Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali.</p> <p>Acquisizione di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.</p> <p>Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p> <p>Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace.</p> <p>Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Letture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

**MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>ATTEGGIAMENTI</b>	<b>METODOLOGIE</b>
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Educazione finanziaria</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p> <p>Educazione della salute e benessere psicofisico.</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

**MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>ATTEGGIAMENTI</b>	<b>METODOLOGIE</b>
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>La credibilità ed affidabilità degli strumenti intelligenza artificiale.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sexting, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Analizzare e valutare i diversi strumenti di intelligenza artificiale per l'utilizzo didattico.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e coerenza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

## Educazione Civica – Attività svolte al Corso serale Classe VA SSS – Anno scolastico 2025-2026

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato oggetto di una progettazione condivisa da parte del Consiglio di Classe e ha rappresentato un ambito di lavoro a cui è stata attribuita particolare rilevanza, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente. La disciplina è stata considerata a tutti gli effetti parte integrante del percorso formativo, concorrendo, insieme alle altre materie, alla costruzione di una visione complessiva e coerente degli apprendimenti.

Al fine di garantire omogeneità e coerenza al percorso, il Consiglio di Classe ha scelto, fin dall'inizio dell'anno scolastico, di individuare un tema unificante capace di orientare i contributi delle diverse discipline. In tale prospettiva, la classe ha aderito al progetto promosso dalla Fondazione Don Lorenzo Milani, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze, dal titolo: "Don Lorenzo Milani e la Costituzione italiana. Responsabilità, impegno e partecipazione: i semi della democrazia" (A.S. 2025/2026).

In accordo con i soggetti promotori e in coerenza con l'indirizzo di studi della classe, è stato individuato il seguente tema di riferimento: "Diritti inviolabili e doveri inderogabili". Tale scelta ha consentito di ricondurre a un quadro unitario le diverse attività svolte, favorendo un approccio interdisciplinare e una lettura integrata dei contenuti.

Nel corso dell'anno, i docenti del Consiglio di Classe, nell'ambito delle ore dedicate all'Educazione Civica e, nei limiti del possibile, anche all'interno delle proprie discipline, hanno trattato argomenti riconducibili al tema individuato. Tra questi si segnalano:

- la tutela dei diritti umani e la sensibilizzazione contro la violenza di genere;
- l'Obiettivo 16 dell'Agenda ONU 2030: 'Pace, giustizia e istituzioni solide' con particolare riferimento alle competenze del tribunale dei minori
- la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, con particolare riferimento al rapporto tra diritti inviolabili e doveri inderogabili;
- il contributo delle donne dell'Assemblea Costituente, con specifico riferimento alla figura di Bianca Bianchi e al tema del valore democratico dell'istruzione;
- la Shoah, la Giornata della Memoria e la genesi della tutela internazionale dei diritti;
- i diritti di natura economico-sociale, anche in relazione allo sviluppo del welfare state e ai relativi riferimenti costituzionali;
- tematiche connesse all'inclusione, alla dignità della persona e alla tutela dei soggetti fragili;
- elementi di etica del lavoro e responsabilità sociale, con particolare attenzione alla tutela dei diritti nei contesti professionali.

Nell'ambito del progetto sopra ricordato, la classe ha inoltre partecipato a un incontro formativo con due esponenti della Fondazione Don Lorenzo Milani, svoltosi nei locali della scuola, che ha costituito un momento di approfondimento e confronto sui temi trattati.

È prevista, infine, la partecipazione degli studenti alla giornata conclusiva del progetto, nel corso della quale presenteranno un proprio lavoro sul tema individuato.

Le attività didattiche sono state organizzate privilegiando modalità che favorissero il coinvolgimento degli studenti e la rielaborazione personale dei contenuti, anche attraverso discussioni guidate, analisi di casi e lavori individuali e di gruppo.

In considerazione della specificità del corso serale, è stata posta particolare attenzione al collegamento tra i contenuti trattati e le esperienze personali e professionali degli studenti.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Acquisizione dei contenuti studiati e dei metodi applicati nelle diverse discipline (Conoscenza)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Livello carente/incompleto 4
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, ma non sempre li utilizza in modo opportuno.	Livello iniziale/incompleto 5
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo essenziale.	Livello base 6
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo nel complesso adeguato.	Livello intermedio 7
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline utilizzandoli in modo appropriato.	Livello buono 8
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera completa, utilizzandoli in modo consolidato ed organizzato.	Livello avanzato 9
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera approfondita, utilizzandoli in modo coscienzioso e responsabile.	Livello eccellente 10
Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle per portare a termine compiti e risolvere problemi (Abilità)	L'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite e di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto e lo stimolo di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in contesti semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	Livello base 6
	L'alunno opera in autonomia, traducendo nella realtà i temi trattati e riesce ad applicarli in modo abbastanza adeguato nei contesti più vicini alla sua esperienza diretta.	Livello intermedio 7
	L'alunno porta a termine in autonomia compiti complessi, collegandoli in modo coerente ed in contesti noti.	Livello buono 8
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza e completezza, apportando contributi personali ed originali.	Livello avanzato 9
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta alle esperienze concrete, apportando contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure.	Livello eccellente 10

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Impegno, partecipazione e responsabilità (Atteggiamenti)	L'alunno non adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con il senso civico. Non collabora alle attività di gruppo evidenziando una mancanza di consapevolezza del proprio comportamento.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'insegnamento impartito. Acquisisce, dietro sollecitazione degli adulti e dei compagni, consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso civico, ma non è sempre disponibile ad accogliere il pensiero altrui se diverso dal suo.	Livello base 6
	L'alunno condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, rivelando una certa consapevolezza e capacità di riflessione.	Livello intermedio 7
	L'alunno condivide attivamente con il gruppo di appartenenza azioni orientate al bene comune; mostra di avere buona consapevolezza degli insegnamenti impartiti, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Livello buono 8
	L'alunno sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse della collettività; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti e dimostra un atteggiamento assertivo verso posizioni di pensiero diverse dalle sue.	Livello avanzato 9
	L'alunno adotta sovente, nella sua quotidianità, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso di appartenenza ad una comunità. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento anche in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	Livello eccellente 10

## 11. Relazione finale sulla classe

La classe è composta da 6 allievi, di cui 3 femmine e 3 maschi. Di questi 6 alunni totali, 4 hanno iniziato il loro percorso scolastico presso il nostro istituto, partendo dal primo periodo didattico, concludendo positivamente la classe terza nell'anno scolastico 2023-2024, e la classe quarta nell'anno 2024-2025.

Ad inizio classe quinta di questo anno scolastico, si sono aggiunti 2 studenti, di cui uno che si era ritirato dalla classe quinta nell'anno scolastico 2024-2025, avendo comunque seguito un percorso precedente omogeneo nel serale, ed uno con un trascorso di pluriripetenza dal corso diurno, ammesso all'unanimità con delibera n°17 del collegio docenti del 1/09/2025.

Durante quest'ultimo anno scolastico, 3 studenti su 6 hanno consegnato alla scuola un contratto di lavoro attestante l'orario lavorativo, per due di loro in particolare, quest'orario poteva sovrapporsi con quello scolastico seppur in maniera non continuativa. Gli alunni lavoratori sono comunque tutti abbondantemente al di sotto della soglia delle assenze consentite per legge, dimostrando grande maturità anche nella gestione del tempo dedicato allo studio.

Complessivamente, seppur non in tutti i casi, il percorso didattico è stato piuttosto continuativo ed organico nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

Nel corso del triennio vi sono stati alcuni avvicendamenti nel corpo docente in particolare per alcune materie, tra cui: Tecnica amministrativa ed economia sociale, Psicologia generale e applicata, Igiene e cultura medico sanitaria e Diritto e legislazione sociosanitaria. Nonostante ciò, gli studenti che hanno avuto continuità di frequenza, hanno saputo adattarsi con successo ai diversi approcci didattici.

La classe risulta una classe definita da molti docenti "modello", seppur con qualche eccezione, in particolare per l'impegno, il rendimento e la partecipazione, anche se nel corso degli anni sono emerse dinamiche interne che hanno evidenziato una situazione non sempre unanime nelle scelte scolastiche, ma questo è da attribuirsi, almeno in parte, ad una tipicità degli studenti che intraprendono percorsi nell'ambito dell'istruzione agli adulti, proprio perché si tratta di alunni maturi, con carattere e identità ben formati, che spesso portano avanti il loro punto di vista con determinazione.

Nei confronti dei nuovi ingressi, i due alunni entrati in quinta, la classe si è dimostrata inclusiva, caso si sono attivate relazioni di aiuto significative, degne di essere menzionate anche in riferimento alla tipologia di indirizzo di studio, che richiede competenze nell'ambito dell'assistenza e della cura dell'altro.

Per ciò che riguarda la partecipazione alle attività didattiche, buona parte della classe è sempre stata ineccepibile, dimostrando un forte interesse nel concludere il percorso di studi con il giusto riconoscimento per l'impegno, la dedizione ed il sacrificio di dividere equamente il tempo tra scuola, famiglia e lavoro.

Per quanto concerne il conseguimento degli obiettivi educativi e formativi, risultano complessivamente raggiunti dalla maggioranza degli alunni, con la necessità, nei casi più in difficoltà, di una forte azione collegiale di supporto attraverso l'adozione di strategie didattiche e di criteri valutativi di progresso e autentici, atti ad aumentare la motivazione e garantire il massimo del supporto.

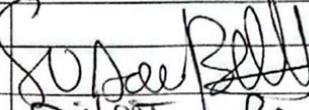

I programmi sono stati svolti con regolarità e i risultati raggiunti possono definirsi globalmente più che soddisfacenti nella maggior parte dei casi.

Nel complesso, si può affermare che l'atteggiamento del gruppo classe e la capacità di relazionarsi con i docenti e con la realtà scolastica circostante si sono rivelati abbastanza adeguati, seppur in taluni casi sia stato necessario l'intervento facilitatore dei docenti del Consiglio.

I docenti in toto desiderano infine mettere in evidenza la specificità del corso serale. Rispetto ad un corso diurno esso si caratterizza per una inevitabile minore disponibilità di tempo da dedicare allo studio; tuttavia, questa specificità è di norma compensata da una superiore motivazione, che permette agli alunni di partecipare più attivamente, con maggiore impegno e ammirevole forza di volontà.

La classe ha effettuato due simulazioni della prima prova dell'esame di maturità, una il 26/03/2026 ed una il 5/05/2026, ed una simulazione della seconda prova di Psicologia, il 14/04/2026.

12. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
BELLUCCI SUSANNA	
BENESPERI DILETTA	Diletta Benesperi
CESALE GIANCARLO	Giancarlo Cesale
DEROSA DANIELE	Daniele Derosa
MANZITTO INNOCENZIA	Innocenzia Manzitto
NOTARANGELO DONATELLA	Notarangelo Donatella
STORAI DIMITRI	
VESTRI VERONICA	Veronica Vestri

## ALLEGATI

### a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialmente conforme al testo	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto conforme al testo	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Comprende il senso profondo del testo in modo completo, riconoscendone tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	Fraintende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Riconosce in maniera completa e puntuale gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici
	10-9	8-7	6	5	4-3

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6	5	4-3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6	5	4-3
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta in modo approfondito, articolato e originale il testo	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	Interpreta in modo sostanzialmente corretto il testo	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	_____ /100      _____ /20				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>		<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
		10-9	8-7	6	5	4-3
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>		10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>		10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>		10-9	8-7	6	5	4-3
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>		10-9	8-7	6	5	4-3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>		10-9	8-7	6	5	4-3
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>		10-9	8-7	6	5	4-3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>		<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>		15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>		15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Percorso ragionato pienamente coerente, strutturato in maniera razionale e con una scelta varia e pertinente dei connettivi	Percorso ragionato coerente, strutturato in maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	percorso ragionato, sostanzialmente coerente, costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	percorso ragionato con alcune lacune logiche, costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionato privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con connettivi assenti/non pertinenti	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>		10-9	8-7	6	5	4-3
	Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	Riferimenti culturali assenti oppure incongrui/fuori luogo	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		_____ /100 _____ /20				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	10-9	8-7	6	5	4-3
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	10-9 Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	8-7 Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	6 Testo sostanzialmente coeso e coerente	5 Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	4-3 Testo del tutto privo di coesione e coerenza
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	10-9 Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	8-7 Lessico vario, preciso/appropriato	6 Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	5 Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	3-4 Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	10-9 Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	8-7 Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	6 Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	5 Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	3-4 Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	10-9 Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	8-7 Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	6 Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5 Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	4-3 Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	10-9 Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	8-7 Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	6 Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	5 Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	4-3 Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	15-13	12-10	9	8-6	5-3
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	Testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	15-13 Testo molto ordinato, articolato e lineare nell'esposizione	12-10 Testo ordinato e lineare nell'esposizione	9 Testo sostanzialmente ordinato e lineare nell'esposizione	8-6 Testo disordinato e poco lineare nell'esposizione	5-3 Testo del tutto confuso/poco organico e non lineare nell'esposizione
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	10-9 Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	8-7 Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	6 Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	5 Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	4-3 Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			/100	/20	

### Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	VOTO
20	10
19	9,50
18	9
17	8,50
16	8
15	7,50
14	7
13	6,50
12	6
11	5,50
10	5
9	4,50
8	4
7	3,50
6	3
5	2,5
4	2
3	1,50
2	1
1	0,50
0	0

**b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta –**

<b>ISTITUTO PROFESSIONALE - SETTORE SERVIZI COD IP02</b>			
<b>INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO SANITARIO – Corso serale (seconda prova)</b>			
<b>DISCIPLINE: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA E PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</b>			
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>	<b>Punteggio descrittore</b>
<b>1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.</b>	Conosce in modo completo, approfondito e personalizzato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova	<b>5</b>	<b>5 (10/10)</b>
	Conosce in modo completo e appropriato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		<b>4 (8/10)</b>
	Conosce in modo adeguato, seppur limitato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		<b>3 (6/10)</b>
	Conosce parzialmente e in modo frammentario gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		<b>2,5 (5/10)</b>
	Conosce in modo frammentario e non coerente gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		<b>1,5 (3/10)</b>
<b>2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.</b>	Individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo, approfondito e personalizzato	<b>7</b>	<b>7 (10/10)</b>
	Individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo e appropriato		<b>5,6 (8/10)</b>
	Individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo ma non sempre appropriato		<b>4,9 (7/10)</b>
	Individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo adeguato seppur limitato		<b>4,2 (6/10)</b>
	Individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo superficiale e/o parziale		<b>3,5 (5/10)</b>
	Individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo adeguato seppur limitato		<b>2,8 (4/10)</b>
	Individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo inadeguato e improprio		<b>2,1 (3/10)</b>
<b>3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.</b>	La struttura logico espositiva è totalmente completa, coerente e corretta rispetto alla tipologia della prova	<b>4</b>	<b>4 (10/10)</b>
	La struttura logico espositiva è completa, coerente e corretta rispetto alla tipologia della prova		<b>3,2 (8/10)</b>
	La struttura logico espositiva nel complesso è completa e sufficientemente coerente e corretta rispetto alla tipologia della prova		<b>2,4 (6/10)</b>
	La struttura logico espositiva in alcune delle sue parti non è completa e del tutto corretta		<b>2 (5/10)</b>
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente		<b>1,6 (4/10)</b>
<b>4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Utilizza il patrimonio lessicale e espressivo in modo preciso e corretto	<b>4</b>	<b>4 (10/10)</b>
	Utilizza il patrimonio lessicale e espressivo in modo corretto		<b>3,2 (8/10)</b>
	Utilizza il patrimonio lessicale e espressivo in modo adeguato		<b>2,4 (6/10)</b>
	Utilizza il patrimonio lessicale e espressivo evidenziando alcune difficoltà		<b>2 (5/10)</b>
	Utilizza il patrimonio lessicale e espressivo producendo un testo la cui comprensione è difficoltosa e inadeguata		<b>1,6 (4/10)</b>

c) *Griglia di valutazione del colloquio*

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

*d) Programmi svolti*

**DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**  
**CLASSE: 5ASSS - A.S. 2025-2026**  
**PROGRAMMA SVOLTO**  
**Prof. Dimitri Storai**

**U.D.A. 1 – IL SETTORE PUBBLICO**

- La nozione di settore pubblico
- La funzione politica
- La funzione amministrativa
- I principi costituzionali relativi all'attività amministrativa
- L'accesso documentale ex L. 241/90 e l'accesso civico ex D. Lgs. 33/2013
- Le modalità di erogazione dei servizi pubblici

**U.D.A. 2 – GLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

- I principi costituzionali di riferimento per gli enti del terzo settore
- Il Codice del terzo settore
- La nozione di ente del terzo settore
- Il Registro Unico Nazionale degli enti del Terzo Settore (RUNTS)
- I rapporti fra enti del terzo settore e pubblica amministrazione

**U.D.A. 3 – IL WELFARE STATE**

- Le ragioni alla base dell'intervento pubblico in economia
- L'affermarsi del welfare state in Italia
- I riferimenti costituzionali del welfare state
- L'evoluzione del welfare state: le criticità emerse
- Il welfare mix con particolare riferimento al ruolo degli enti del terzo settore

**U.D.A. 4 – SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ITALIANO**

- Analisi di documenti ed articoli di quotidiano volti a delineare punti di forza e criticità del servizio sanitario nazionale italiano, cause delle criticità e possibili soluzioni delle stesse

**U.D.A. 5 – IL D.GLS 62/2024**

- Origine del decreto e sua entrata in vigore
- I riferimenti nazionali ed internazionali dei contenuti del decreto
- La nuova definizione della condizione di disabilità e la nozione di persona con disabilità
- I contenuti fondamentali del decreto

**Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio**

Richiami alle principali norme che regolano l'erogazione dei servizi socio-sanitari (Legge 833/1978 e Legge 328/2000) e loro contestualizzazione nel quadro costituzionale e internazionale

**Unità di Apprendimento 1: I bisogni sociosanitari e l'organizzazione dei servizi:**

**1. I bisogni**

- La piramide dei bisogni di Maslow
- I bisogni sociosanitari
- Identificazione e analisi dei bisogni
- Metodi per la diagnosi dei bisogni

**2. L'organizzazione dei servizi per l'assistenza sociale (servizi socioassistenziali)**

- La legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali: Legge n.328 dell'8 novembre 2000.
- I servizi sociali dei comuni e il Piano Sociale di Zona
- Il segretariato sociale
- Il Punto Unico di Accesso
- Il Servizio Sociale Professionale SSP
- Il pronto intervento sociale
- Assistenza domiciliare
- Le strutture residenziali: le Residenze Assistenziali RA
- Le strutture semiresidenziali: i Centri Sociali
- I centri di accoglienza residenziali o diurni

**Unità di Apprendimento 2: L'organizzazione dei servizi sanitari:**

**1. Definizione di Salute e di Malattia**

**2. Il diritto alla salute**

**3. Legge n. 833 del 23/12/1978, «Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale»**

**4. Il Ministero della Salute**

**5. Piano sanitario nazionale e LEA**

**6. ASL e Ambiti assistenziali delle ASL:**

- Prevenzione collettiva e sanità pubblica
- Assistenza distrettuale
  - Assistenza sanitaria di base
  - Attività di emergenza sanitaria territoriale
  - Assistenza farmaceutica
  - Assistenza specialistica ambulatoriale
  - Assistenza sociosanitaria
  - Assistenza ambulatoriale e domiciliare: Assistenza materno infantile, Assistenza Domiciliare, Assistenza riabilitativa di persone con disabilità, Assistenza delle persone con disagio psichico e disturbi mentali, Assistenza alle persone con dipendenze patologiche, Assistenza ai pazienti in fase terminale
  - Assistenza sociosanitaria semiresidenziale: Centri diurni
  - Assistenza sociosanitaria residenziale: Residenze Sanitarie Assistenziali Rsa

- Assistenza ospedaliera, Presidio Ospedaliero e Azienda Ospedaliera
- Pronto soccorso
- Ricovero per acuti
- Servizio psichiatrico di diagnosi e cura
- Day Hospital, Day Hospital psichiatrico
- Day Surgery
- Riabilitazione e lungodegenze post acuto
- Ospedalizzazione Domiciliare

### Unità di apprendimento 3: Qualifiche e competenze degli operatori sociosanitari

1. **Figure professionali del sociale addette ai servizi sociali assistenziali:**
  - Assistente Sociale
  - Assistente Domiciliare ADB
  - Animatore Socioeducativo
  - Educatore Professionale
  - Mediatore Interculturale
2. **Figure professionali in ambito sanitario addette ai servizi sanitari assistenziali**
  - Infermiere Professionale
  - Assistente Sanitario
  - Operatore Socio-Sanitario OSS
  - Logopedista
  - Fisioterapista
  - Terapista Occupazionale
  - Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica

### Unità di apprendimento 4: La progettazione di interventi in ambito sociosanitario

1. **La progettazione sociosanitaria individualizzata**
2. **Le principali tappe della progettazione sociosanitaria:**
  - L'analisi della situazione
  - L'analisi dei bisogni
  - Identificazione delle risorse: relative al soggetto ed esterne
  - Identificazione degli obiettivi
  - Identificazione delle attività
  - Identificazione dei tempi
  - Valutazione

### Unità di apprendimento 5: Metodologia del lavoro sociale e sanitario

1. **I processi comunicativi tra operatori e pazienti:**
  - Elementi della comunicazione e funzioni
  - Dialogo e colloquio
  - La visita domiciliare
  - Il rapporto operatore-utente

## Unità di apprendimento 6: Modalità e Procedure di Intervento sugli Anziani

1. **Il processo di invecchiamento**
2. **L'anziano Fragile**
3. **La Valutazione multidimensionale geriatrica e i servizi assistenziali**
4. **Le principali patologie dell'anziano, eziologia, sintomi, diagnosi, cura e prevenzione:**
  - Le malattie cardiovascolari
  - Le malattie cerebrovascolari
  - Le malattie dell'apparato respiratorio
  - Il Diabete mellito
  - I Tumori
  - L'osteoporosi
  - Le sindromi neurodegenerative (la malattia di Alzheimer, le demenze senili, la malattia di Parkinson)
  - La Depressione
  - La sindrome da immobilizzazione
5. **I Servizi di assistenza dell'anziano**

## Unità di apprendimento 7: Modalità e Procedure di Intervento sui minori

1. **Le paralisi cerebrali infantili PCI**
2. **Le distrofie muscolari: Duchenne e Becker**
3. **I Bisogni Educativi Speciali e il Diritto allo Studio, Direttiva BES 17 dic. 2012:**
  - Alunni con disabilità: Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e PEI
  - Alunni con disturbi evolutivi specifici e PDP (Legge 170 del 2010 per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento)
  - Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale e PDPT.
4. **I servizi rivolti ai minori ed alle famiglie**

## Unità di apprendimento 8: Modalità e Procedure di Intervento sulle persone con disabilità

1. **Il Decreto Legislativo del Maggio 2024, n. 62**
2. **La Classificazione della disabilità secondo l'ICF-10:**
  - La Disabilità intellettiva (Sindrome di Down, Sindrome di Edwards, Sindrome di Klinefelter, Sindrome di Turner)
  - Le disabilità neuromuscolari (le paralisi cerebrali infantili PCI e le distrofie muscolari)
  - Le disabilità neurologiche: Le Epilessie (Grande e Piccolo male)
  - Le disabilità sensoriali (disabilità visiva, disabilità uditiva e la sordocecità)
3. **Assistenza alle persone con disabilità:**
  - L'iter per l'accertamento della disabilità
  - La presa in carico da parte dell'ASL
  - Il Diritto allo Studio
  - L'inserimento lavorativo
  - I servizi

Unità di apprendimento 9: Modalità e Procedure di Intervento sulle persone con disagio psichico

1. **Legge 180 del 1978**
2. **La classificazione tradizionale: Nevrosi e Psicosi**
3. **La classificazione secondo il DMS-5:**
4. **I servizi per le tossicodipendenze**
5. **I servizi rivolti alle persone con disagio psichico**

Programma scolastico svolto di Psicologia Generale e Applicata  
2025/2026

**Docente:** Manzitto Innocenzia

**Classe:** V ASSS Terzo periodo

## **U. 1 GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO**

- L'approccio della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile:
  - La teoria della personalità in Freud;
  - La psicoanalisi infantile: Melanie Klein;
  - La psicoanalisi infantile: Donald Winnicott;
  - La psicoanalisi infantile: René Spitz;
  - Contributi delle teorie di Winnicott e Spitz.
  
- L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo:
  - I concetti di base del comportamentismo;
  - I concetti di base del cognitivismo;
  - Le applicazioni del comportamentismo e del cognitivismo in ambito terapeutico.
  
- L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale:
  - Concetti e applicazioni della psicologia umanistica;
  - Concetti e applicazioni della teoria sistemico-relazionale.

## **U. 2 LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO**

- Lavorare per progetti:
  - Il significato di " progettare ";
  - Progettare in ambito sociale e sociosanitario.
  
- La progettazione per la comunità o per gruppi di persone:
  - Le fasi della progettazione;
  - L'ideazione;
  - L'attivazione;

- La pianificazione;
- La realizzazione;
- La verifica e la valutazione sommativa.
  
- La progettazione di un piano di intervento individualizzato:
  
- La rete nel lavoro sociale e sociosanitario;
  - Il concetto di rete sociale;
  - Il lavoro di rete con la persona.
  
- Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo:
  - Caratteristiche dei gruppi di lavoro;
  - Collaborazione e negoziazione;
  - Caratteristiche del lavoro di gruppo;
  - La produttività del gruppo di lavoro.

### **U. 3 L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMILIARI MALTRATTANTI**

- Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati
  - Il rilevamento del maltrattamento;
  - La diagnosi del maltrattamento;
  - La presa in cura del minore maltrattato;
  - L'utilizzo del gioco in ambito terapeutico;
  - L'utilizzo del disegno in ambito terapeutico.
  
- Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti
  - Livelli e fasi dell'intervento;
  - Alcuni strumenti per la prevenzione.
  
- I servizi dedicati ai minori
  - Servizi socioeducativi e ricreativi;
  - Servizi a sostegno della genitorialità;
  - Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio.

## **U.4 L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISABILITÀ**

- Le modalità di intervento sui comportamenti problema
  - Le fasi dell'intervento;
  - I tipi di intervento.
  
- Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale
  - Aspetti generali della disabilità: disabilità motoria e disabilità sensoriale;
  - L'intervento sui minori con PCI;
  - L'intervento sui soggetti con disabilità sensoriale.
  
- I servizi a disposizione delle persone con disabilità
  - Il distretto sociosanitario;
  - Gli interventi sociali;
  - I servizi residenziali e semi-residenziali.

## **U.5 L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DIAGNOSI PSICHICA**

- L'intervento farmacologico
  - La terapia farmacologica e gli psicofarmaci.
  
- L'intervento psicoterapeutico
  - La psicoterapia e la figura dello psicoterapeuta;
  - La psicoanalisi;
  - La psicoterapia cognitivo-comportamentale;
  - Le psicoterapie umanistiche;
  - La psicoterapia sistemico-relazionale;
  - L'EMDR.
  
- Le terapie alternative
  - L'arteterapia;
  - La Pet Therapy.

- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
  - La medicalizzazione della malattia mentale;
  - L'assistenza psichiatrica dopo la L. n. 80 del 1978 (Legge Basaglia).

## **U.6 L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI**

- Le terapie per contrastare la demenza senile
  - La terapia farmacologica;
  - Le terapie non farmacologiche;
  - La terapia di orientamento alla realtà (ROT);
  - La terapia della reminiscenza (TR);
  - La terapia occupazionale (TO);
  - Il metodo Validation;
  - Il metodo comportamentale.
  
- I servizi a disposizione dei soggetti anziani
  - I servizi domiciliari;
  - I servizi semi-residenziali;
  - I servizi residenziali.

## **U.7 L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DIPENDENZA**

- I trattamenti delle dipendenze
  - La terapia farmacologica;
  - La psicoterapia;
  - I gruppi di auto-aiuto;
  - Alcuni consigli utili per gli operatori.
  
- I servizi a disposizione dei soggetti con dipendenza
  - I Ser.T./Ser.D;
  - Le comunità terapeutiche;
  - I centri diurni.

## **U.8 L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI**

- L'intervento sulle donne vittime di violenza
  - Bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate;
  - Una panoramica della violenza di genere;
  - Le difficoltà di interrompere una relazione violenta;
  - I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza.
  
- L'intervento sui detenuti
  - Il trattamento rieducativo;
  - Le figure professionali che operano in carcere.
  
- L'intervento sui migranti
  - L'approccio interculturale al lavoro sociale;
  - Il metodo degli shock culturali;
  - I servizi per l'accoglienza dei migranti.

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**LINGUA FRANCESE**  
**A.S. 2025-2026**  
**CLASSE: 5 ASSS**  
**Prof. Daniele Derosa**

**Libro di testo:** P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, *Enfants, ados, adultes* (deuxième édition), ed. Clitt.  
Materiali forniti dal docente su Google Classroom.

**PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO:**

**U.D.A. 1: LES TROUBLES DE L'APPRENTISSAGE ET LE HANDICAP**

**Chapitre 5 : Les troubles de l'apprentissage (troubles DYS) et le handicap**

Les troubles DYS (pag. 232)  
La dyslexie et la dysorthographe (pp. 232-233)  
La dyscalculie (pag. 233)  
Les troubles de l'attention avec ou sans hyperactivité (pag. 234)  
La dysphasie (pag. 234)  
La dyspraxie (pag. 235)  
Repérage et dépistage des troubles Dys dès la petite enfance (pag. 235-236)  
Handicap, déficience et incapacité (pag. 226)  
L'autisme (pp. 226 e 227)  
Les caractéristiques de l'autisme (pag. 227)  
Le diagnostic et la prise en charge (pag. 228)  
Le Syndrome de Down (pp. 228 e 229)  
Le diagnostic (pag. 229)

**U.D.A. 2: THÉMATIQUES DÉLICATES**

**Chapitre 3: L'adolescence et la préadolescence – les thématiques délicates**

L'abus d'alcool (pp. 132-133)  
Les effets de la consommation d'alcool sur l'organisme (pag. 133)  
La dépendance de la drogue – les principales drogues en commerce (pp. 135-136)  
Le tabac chez les jeunes (pp. 137-138)  
Le mode d'action des substances psychoactives sur le cerveau (pag. 141)  
La maladie du jeu : la ludopathie, et l'oniomanie ou « fièvre acheteuse » (pag. 142)  
Une sexualité consciente – les principales Maladies Sexuellement Transmissibles (MST) (pag. 143)  
Le SIDA (pag. 143)  
Comment se transmet le virus VIH ? (pag. 144)

### **U.D.A. 3: LE MONDE DU TRAVAIL**

#### **Chapitre 6 : Le monde du travail – un travail dans le secteur socio-médical**

Des métiers qui ne connaissent pas le chômage (pag. 268)

Travailler auprès d'enfants et adolescents (pag. 268)

Les emplois en structures d'accueil (pag. 269)

Travailler auprès de personnes âgées ou dépendantes (pag. 272)

#### **Chapitre 6 : Le monde du travail - Chercher un emploi**

La recherche d'emploi (pp. 274-275)

Rédiger un Curriculum Vitae (CV) (pag. 280-281)

### **U.D.A. 4: CULTURE ET CIVILISATION FRANÇAISE**

#### **HISTOIRE**

Les dates clés de l'histoire de France (dispensa fornita dal docente):

Napoléon 1er (accenni)

De la Restauration à la Troisième République (accenni)

La Colonisation

L'affaire Dreyfus

De la Première à la Seconde Guerre mondiale

La Décolonisation

Charles de Gaulle – le militaire, l'appel, l'homme politique, la guerre d'Algérie, le président élu et mai '68

#### **PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 15 MAGGIO ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

### **U.D.A. 4: CULTURE ET CIVILISATION FRANÇAISE**

La France de 1945 à 1968

Accenni di letteratura francese dell'800 e del '900 (presentazione PowerPoint fornita dal docente)

#### **EDUCAZIONE CIVICA:**

Nell'ambito del nucleo concettuale della costituzione, è stata condotta, tramite materiale consegnato agli alunni, una riflessione sui diritti inviolabili e i doveri inderogabili degli individui ("Les droits inviolables et les devoirs indérogeables des individus").

## **PROGRAMMA SVOLTO AS25/26**

**Classe: 5ASSS**

**Materia: Matematica**

**Docente: Cesale Giancarlo**

### UdA 1 "Funzioni razionali"

Funzioni algebriche razionali intere: determinazione del dominio; determinazione delle intersezioni con gli assi; studio del segno; limiti agli estremi del dominio; grafico probabile

Funzioni algebriche razionali frazionarie: determinazione del dominio; determinazione delle intersezioni con gli assi; studio del segno; limiti agli estremi del dominio; grafico probabile

Funzioni irrazionali: determinazione del dominio; determinazione delle intersezioni con gli assi; studio del segno; limiti agli estremi del dominio; grafico probabile

Limiti e asintoti. Principali forme indeterminate

### UdA 2 "Derivate"

Concetto geometrico e intuitivo di derivata

Principali teoremi per il calcolo delle derivate

Studio dell'andamento di funzioni razionali e irrazionali mediante loro derivazione

### UdA 3 "Cenni alle funzioni esponenziali e logaritmiche" *(da svolgere dopo il 15 maggio)*

Funzioni esponenziali e logaritmiche: determinazione del dominio; determinazione delle intersezioni con gli assi; studio del segno; limiti agli estremi del dominio; derivata e grafico probabile

Teorema di de l'Hopital

### Educazione civica

Nucleo tematico "Costituzione" (1 ora): riflessioni sull'articolo 1

Nucleo tematico "Costituzione" (2 ora): articolo 2 e suoi legami con DUDU e CDFUE

**5ASSS - SOCIO-SANITARIO a.a. 2025/2026**

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

**Testo in adozione:** *Amministrare il sociale* - Astolfi, Ferriello - Tramontana

**UDA N.1 - “I modelli economici e l’economia sociale”**

<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetto di settore economico ed economia sociale</li><li>• Soggetti economici</li><li>• Forme di mercato e teorie economiche</li><li>• Welfare state, sussidiarietà e solidarietà</li><li>• L'impresa sostenibile</li><li>• Responsabilità d'impresa (Corporate Social Responsibility)</li><li>• Documenti europei sull'economia sociale</li><li>• Pubblica amministrazione, aziende di produzione ed ETS</li><li>• Vision e mission aziendali</li><li>• Imprese individuali e collettive</li><li>• Le varie forme giuridiche aziendali</li><li>• Aziende profit e non profit</li><li>• Focus sugli ETS</li></ul>
------------------	--

**UDA N.2 - “Lo stato sociale”**

<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il sistema di protezione sociale: la previdenza, l'assistenza e la sanità</li><li>• La previdenza pubblica</li><li>• Previdenza integrativa e individuale</li><li>• Assicurazioni sociali obbligatorie e sicurezza sui luoghi di lavoro</li></ul>
------------------	---

**UDA N.3 - “La gestione delle risorse umane”**

<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le risorse umane: il mercato del lavoro; reclutamento e la formazione, il lavoro subordinato e quello autonomo; le prestazioni occasionali; gli ODV e le APS</li><li>• L'amministrazione del personale</li><li>• Le tipologie di retribuzione, gli elementi della retribuzione, le ritenute sociali e fiscali, il TFR</li><li>• L'etica aziendale nella gestione del personale</li><li>• Cenni sulla normativa della corretta gestione delle risorse umane</li><li>• Case study su etica nella gestione dei rapporti di lavoro</li></ul>
------------------	--

## ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DOPO IL 7 MAGGIO 2026

### UDA N.4 - “Le aziende socio-sanitarie”

<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Il settore socio-sanitario: il sistema sanitario nazionale [svolto prima del 7 maggio 2026]</li><li>· Gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario [svolto prima del 7 maggio 2026]</li><li>· Il trattamento dati del settore socio-sanitario</li><li>· I modelli organizzativi aziendali delle aziende socio-sanitarie</li><li>· L'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie</li><li>· La valutazione e il monitoraggio della gestione</li></ul>
------------------	--

#### **EDUCAZIONE CIVICA [attività svolte prima del 7 maggio 2026]:**

1° quadrimestre:

COSTITUZIONE E LEGALITÀ - Sensibilizzazione riguardo alla lotta alla violenza di genere

2° quadrimestre

COSTITUZIONE E LEGALITÀ - La gestione etica delle risorse umane e del rapporto di lavoro: sensibilizzazione contro lo sfruttamento di soggetti fragili

**CLASSE 5ASSS**  
**A.S.2025-2026**  
**LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE**  
**Prof.ssa SUSANNA BELLUCCI**

Text Books

P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, *Growing into old age*, CLITT

Modulo	Argomenti	Contenuti
1. English for social services	1. Telling kids a story 2. From Infancy to early Childhood	1. Narrative text for children 2. Psychological Development Theories: Sigmund Freud, Jean Piaget
1. English Culture and Society	1. England in the Early 20 <sup>th</sup> century 2. The USA in the 19 <sup>th</sup> century	1. Edwardian England England in the first world war England between two wars England in the second world war 2. The birth of the USA Abraham Lincoln The War of Secession The 13 <sup>th</sup> Amendment for abolition of slavery The Reconstruction
2. English for social services	1. Supporting a point of view 2 From Infancy to early Childhood	1. Argumentative text 2. Psychological Development Theories: Erik Erikson, Howard Gardner
2. English culture and Society	1. Modernist prose	English society in the early 20 <sup>th</sup> century S. Freud, H. Bergson, Taylorism  The modern novel New narrative techniques: interior monologue and stream of consciousness  J. Joyce, <i>Ulysses</i> , 1922 (extract from chapter 8)

3. English for social services	1. Applying for a job in social services 2. Growing Old	1. Letter of application for a job in social services  2. Alzheimer's disease Parkinson's disease Different kinds of eldercare and care homes
3. English culture and Society	1. Contemporary literature  2. The USA in the 20 <sup>th</sup> century	F. Nietzsche, Existentialism  Contemporary theatre: The Theatre of the Absurd Samuel Beckett, <i>Waiting for Godot</i> , 1949 (extract from act 2)  Red Scare and Prohibition The USA in the first world war The Great Depression and the New Deal The USA in the second world war The Start of the Cold War The Marshall Plan The Consumer society
4. English for social services	1. Reporting a social case study  2. Dealing with a Handicap	1. Social Case Report  2. Autism and Down Syndrome
4. English culture and Society	England in the late 20 <sup>th</sup> century	The Welfare State The Nationalisation Program The Cultural Revolution and the new sociocultural trends Margaret Thatcher and neoliberalism The Irish Question

## ITALIANO a.s. 2025-2026 -PROF.ssa Veronica Vestri

### Uda 1

- Giacomo Leopardi: vita e pensiero- Lettura e commento delle poesie *Infinito*, *La sera del dì di festa*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; lettura e commento del *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

### Uda 2

- La Scapigliatura
- Lettura e commento di *Preludio* di E. Praga

### Uda 3

- Il Verismo
- Vita e pensiero di G. Verga- Lettura e commento delle novelle *La roba*

### Uda 4

- Vita e pensiero di G. Carducci- Lettura e commento delle poesie *Pianto antico* e *Nevicata*

### Uda 5

- Vita e pensiero di G. D'Annunzio-Lettura e commento di due brani de *Il Piacere* (Capitolo II- "La presentazione di Andrea Sperelli") - Lettura e commento della poesia *La pioggia nel pineto*

### Uda 6

- Vita e pensiero di G. Pascoli- Lettura e commento di un brano de *Il Fanciullino* - Lettura e commento delle poesie *X agosto* e *Il gelsomino notturno*

### Uda 7

- Il Futurismo
- Lettura e commento de *Il Manifesto del Futurismo* di F.T. Marinetti

### Uda 8

- Vita e pensiero di I. Svevo - Lettura e commento di due brani de *La coscienza di Zeno* ("L'ultima sigaretta" e il finale del romanzo)

### Uda 9

- Vita e pensiero di L. Pirandello – Lettura e commento di due brani de *Il fu Mattia Pascal* ("Premessa" e il finale del romanzo) – Visione di *Così è se vi pare* sul canale Youtube Pirandello web videoteca (rappresentazione Rai del 1974 con regia di Giorgio de Lullo, interpreti Romolo Valli, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Rossella Falk)

### Uda 10 Cenni sull'Ermetismo

- Vita e pensiero di E. Montale- Lettura e commento della poesia *Spesso il male di vivere*
- Vita e pensiero di G. Ungaretti- Lettura e commento della poesia *Veglia*

Materiali di studio, dispense e i testi letterari scelti come oggetto di studio sono stati forniti dal docente sulla piattaforma Classroom

**STORIA a.s. 2025-2026**  
**PROF.: Veronica Vestri**

**Uda 1**

- L'organizzazione del Regno d'Italia: la destra storica
- La terza guerra d'indipendenza e la presa di Roma

**Uda 2**

- La sinistra storica ed il trasformismo
- Il governo Crispi ed il governo Giolitti
- Il concetto di Imperialismo: la spartizione dell'Africa
- Triplice Intesa e Triplice Alleanza

**Uda 3**

- L'età giolittiana

**Uda 4**

- La prima guerra mondiale

**Uda 5**

- La rivoluzione russa e il regime stalinista

**Uda 6**

- Il primo dopoguerra in Italia; la nascita del partito fascista
- Dal partito fascista alla dittatura; il regime fascista

**Uda 7**

- Il regime nazista

**Uda 8**

- La seconda guerra mondiale

Argomento da svolgersi dopo il 15 maggio

**Uda 9**

La guerra fredda e l'Italia del boom economico

Materiali di studio e dispense sono stati forniti dal docente sulla piattaforma Classroom